



Roma, Il 16 luglio 2009

Al Capo del DAP
Pres. Franco IONTA
Largo Daga n.2 – 00164 R O M A

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
On.le Avv.to Angelino ALFANO
Via Arenula n.70 – 00186 R O M A

Oggetto: Convocazione del 20 luglio p.v. presso il DAP e successive
Iniziative dei Sindacati di Polizia Penitenziaria.-

Atteso il particolare e grave momento di emergenza e tensione negli istituti penitenziari su tutto il territorio nazionale, nonché in relazione all'assenza di iniziative in favore del Personale di Polizia Penitenziaria ed intese a mitigarne i crescenti rischi e la continua penalizzazione nei servizi e negli impieghi istituzionali, tenuto conto che le decisioni del tutto univoche assunte da codesto Capo del Dipartimento in tema di "Gestione dell'emergenza estiva nel quadro dell'emergenza carceraria" e in materia di mobilità del Personale di Polizia Penitenziaria (ad es, verso gli istituti di Perugia, Rieti e Noto) appaiono eludere del tutto le regole di relazione tra le Parti e le prerogative delle OO.SS. a tutela del Personale di Polizia Penitenziaria che la vigente normativa contrattuale prescrive quale momento di obbligatorio e non discrezionale confronto, le Sigle scriventi che rappresentano circa l'80% del Personale di Polizia Penitenziaria sindacalizzato comunicano che non parteciperanno all'incontro presso il Dap del 20 luglio p.v.

Nel contempo, si preavvisa che qualora permanga da parte della S.V. l'attuale ed incomprensibile ostilità ad un confronto ampio e costruttivo rispetto ad istituti di particolare "peso" tra gli appartenenti al Corpo e, come detto, oggetto contrattuale di un confronto obbligatorio tra le Parti quali:

- Nuovo Accordo Quadro nazionale e FESI 2009;
- Prestazioni straordinarie e mancata retribuzione delle stesse;
- Qualità e quantità dei generi attualmente distribuiti presso le mense obbligatorie di servizio;
- Organici Nazionali, degli Istituti, dei PRAP, delle Scuole e dei Servizi penitenziari e mobilità (a domanda e d'ufficio) del Personale di Polizia Penitenziaria.

e continui a constatarsi da parte del Vertice dell'Amministrazione penitenziaria l'assenza di considerazione del Ruolo e delle prerogative del Sindacato del Corpo, le OO.SS. scriventi si vedranno costrette ad intensificare le iniziative di protesta in corso nonché le iniziative intese ad ottenere tangibili cambiamenti.

Distinti Saluti.

(D.Capece)
SAPPE

(L.Beneduci)
OSAPP

(R.Santini)
SINAPPE

(P.Mannone)
CISL FNS

(F.Quinti)
CGIL FP

(G.Moretti)
USPPxUGL